

**PRODOTTI FINANZIARI**

## Ersel punta sui nuovi fondi Eltif: investimenti a lungo termine con orizzonte europeo

Il mestiere di chi fa previsioni sui mercati finanziari ha raggiunto un ulteriore livello di complessità dopo il tweet di Trump dello scorso 5 maggio: lo scenario si è reso infatti più incerto con nuove tensioni tra Stati Uniti e Cina. «Le prospettive dei mercati oscillano a seconda dell'equilibrio futuribile tra le principali dimensioni rilevanti: i fondamentali economici, il ciclo della liquidità, le valutazioni» spiega Andrea Nascè, Direttore Financial Advisory Ersel. A livello macro, anche se una prima frenata delle economie globali è ormai concreta, un certo supporto deriva dalla bassa probabilità di uno scivolamento in recessione.

L'effetto negativo dell'azione di rientro dalle politiche monetarie espansive dovrebbe invece aver già raggiunto il suo punto estremo. «Di questo sembrano convinti anche i mercati obbligazionari, che anzi assegnano buone probabilità a una riduzione dei tassi di mezzo punto percentuale negli Stati Uniti, scenario secondo noi improbabile e, fino a pochi mesi fa, del tutto inimmaginabile» dice l'esperto.

Nel nuovo contesto di volatilità e di tassi bassi diventa complesso cogliere opportunità interessanti. «Più concreta è oggi l'opportunità di allungare l'orizzonte temporale degli investimenti – afferma Andrea

Nascè -. Si tratta di affidarsi a una filosofia di investimento che valorizza la pazienza e il rigore di analisi rispetto alla pretesa di trarre vantaggio da frequenti movimentazioni».

In questa prospettiva Ersel sta mettendo a disposizione della propria clientela alcune soluzioni che originano dall'attività di ricerca e selezione svolta dall'ufficio di Londra. «Per esempio la possibilità di sostituire l'esposizione ai tradizionali titoli obbligazionari "high yield" con un nuovo fondo Eltif – racconta Andrea Nascè -. In cambio dell'impegno a mantenere l'investimento per un periodo di 6 anni, la struttura giuridica innovativa dell'El-

tif offre accesso a un portafoglio ben diversificato di prestiti "senior secured", gli strumenti più protetti tra i bond. A questo si aggiunge il pagamento di interessi periodici in misura crescente dal 2,5% a oltre il 5% su base annua».

Gli Eltif, una evoluzione funzionale dei Pir in chiave europea, sono appena entrati a far parte delle strategie di Ersel. Di questo nuovo passo si parlerà durante il convegno «Long Term Investment e Fondi Eltif - Il trasferimento del risparmio all'economia reale», appuntamento promosso in collaborazione con LTI@UNITO che si terrà il prossimo 6 giugno a Torino, presso la sede di Ersel. —



La sede della Banca centrale europea a Francoforte